MANUALE DEL SISTEMA DI GESTIONE DELL'ACCREDITAMENTO

MACRO TIPOLOGIA

FORMAZIONE CONTINUA E PERMANENTE

INDICE DELLE REVISIONI

Rev.	Data	Oggetto	Il responsabile accreditamento	Il legale rappresentante
0	03/10/2018	1° Emissione		
1	18/02/2019	Revisione ruolo per analisi fabbisogni formativi a seguito di lett. RAVA 1229 del 06/02/2019		
2	12/11/2019	Aggiornamento organigramma e variazione disponibilità laboratori R.7.		
3	20/01/2022	Aggiornamento organigramma e certificazioni competenze. Variazione disponibilità aule R.7		

INDICE		pagina
SEZIONE – REQUISITI DI ACCREDITAMENTO		
	REQUISITI GENERALI	3
SEZIONE 1– REQUISITI GIURIDICI E DI AFFIDABILITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA		
R.1	PRESENZA ATTIVITÀ FORMATIVA NELLE FINALITÀ STATUTARIE	4
R.2	INTEGRITÀ E CORRETTEZZA PERSONALI DEL LEGALE RAPPRESENTANTE	4
R.3	AFFIDABILITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA	4
R.4	RISPETTO DEGLI OBBLIGHI RELATIVI AL PAGAMENTO DEI CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E OBBLIGHI DERIVANTI	4
R.5	RISPETTO DEGLI OBBLIGHI DI PAGAMENTO DI IMPOSTE E TASSE	5
R.6	RISPETTO DELLE NORME CHE DISCIPLINANO IL DIRITTO AL LAVORO DEI DISABILI	5
SEZIONE 2 – REQUISITI DI RISORSA		
R.7	DISPONIBILITÀ DI SEDE OPERATIVA E DI SPAZI DIDATTICI DESTINATI AD ATTIVITÀ FORMATIVE	5
R.8	IDONEITÀ DELLA SEDE OPERATIVA, DEGLI SPAZI DIDATTICI E DELLE RISORSE STRUMENTALI	6
	Adempimenti di legge	7
R.9	RELAZIONI CON IL SISTEMA ISTITUZIONALE, ECONOMICO E SOCIALE LOCALE	8
R.10	TRASPARENZA DEL MODELLO ORGANIZZATIVO	8
	Organigramma	10
	Funzionigramma	11
R.11	POSSESSO DELLE COMPETENZE ORGANIZZATIVE MINIME	14

REQUISITI DI ACCREDITAMENTO

REQUISITI GENERALI

Il Sistema di accreditamento coinvolge tutte le funzioni aziendali indicate nell'organigramma a pagina 10, ognuna per le proprie competenze.
Il Sistema comprende il Manuale del Sistema di Gestione per l'accreditamento (MSGA) e la procedura del sistema di gestione per l'accreditamento (PROSGA).
Le attività descritte nel presente **Manuale** (MSGA) vengono svolte conformemente ai seguenti requisiti, costantemente aggiornati, secondo le esigenze di sviluppo delle attività formative dell'IAR:

a) **Requisiti giuridici e di affidabilità economica e finanziaria**
   - R.1 Presenza dell'attività formativa nelle finalità statutarie;
   - R.2 Integrità e correttezza personali del legale rappresentante;
   - R.3 Affidabilità economica e finanziaria;
   - R.4 Rispetto degli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e obblighi derivanti;
   - R.5 Rispetto degli obblighi di pagamento di imposte e tasse;
   - R.6 Rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (Legge 68 - 12/3/99);

   I requisiti sopraindicati da 1 a 6 rientrano nei **casi specifici** del dispositivo di accreditamento, assolti in quanto la Fondazione è un soggetto giuridico di diritto privato che svolge attività istituzionali di pubblico interesse quali l'istruzione (Istituto Tecnico e Professionale Agrario), la ricerca e la formazione attraverso un contributo pubblico per la gestione e il reperimento di fondi regionali, statali e comunitari legati a progetti specifici.

b) **Requisiti di risorsa**
   - R.7 Disponibilità di sede operativa e di spazi didattici destinati ad attività formative;
   - R.8 Idoneità della sede operativa, degli spazi didattici e delle risorse strumentali;
   - R.9 Relazioni con il sistema istituzionale, economico e sociale locale;
   - R.10 Trasparenza del modello organizzativo;
   - R.11 Possesso delle competenze organizzative minime.

   Le attività descritte nella **Procedura** del sistema di gestione per l'accreditamento (PROSGA) rispondono ai seguenti requisiti:

c) **Requisiti di processo**
   - R.12 Analisi dei fabbisogni;
   - R.13 Progettazione ed erogazione degli interventi;
   - R.14 Monitoraggio e valutazione degli apprendimenti;
   - R.15 Politica della Qualità;
   - R.16 Sviluppo delle risorse professionali;

d) **Requisiti di risultato**
   - R.17 Indici di efficienza ed efficacia.

SEZIONE 1 - REQUISITI GIURIDICI E DI AFFIDABILITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

R.1 PRESENZA ATTIVITÀ FORMATIVA NELLE FINALITÀ STATUTARIE

La formazione professionale, inserita tra gli obiettivi statutari della Fondazione, assume grande importanza nel mondo agro-alimentare e agro-ambientale. Se fino a ieri, questa, veniva considerata indispensabile per l'industria che utilizza le alte tecnologie, oggi lo è parimenti anche per lo sviluppo del settore agricolo con riflessi sulla multifunzionalità e sulla *green* economy.

La formazione messa in atto dall'Institut Agricole Régional, in sintonia con il Programma di Sviluppo Rurale, è finalizzata in particolare a preparare gli agricoltori al ri-orientamento qualitativo delle produzioni, all'applicazione di metodi produttivi compatibili con la conservazione e il miglioramento del paesaggio, con la tutela dell'ambiente, con l'igiene delle produzioni e con il benessere degli animali, nonché nel gestire in maniera economicamente sostenibile le aziende agricole.

La formazione professionale predisposta dall'Institut Agricole Régional può essere finanziata dal Fondo Sociale Europeo (F.S.E.), dallo Stato e dalla Regione ed è gestita da questa tramite i Programmi Operativi (PO) e il Programma di Sviluppo Rurale (PSR).

R.2 INTEGRITÀ E CORRETTEZZA PERSONALI DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Scopo del presente requisito è quello di dare evidenza dell'integrità e correttezza sia del Presidente del Comitato Direttivo, che ricopre il ruolo di legale rappresentante, sia dei membri dello stesso e del Consiglio di Amministrazione, i cui rappresentanti vengono nominati ogni cinque anni dall'Amministrazione regionale, come prevede la legge n. 9 del 27/03/2012 (BUR 16 del 10/04/2012).

R.3 AFFIDABILITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

L'Institut Agricole Régional predispone annualmente un bilancio d'esercizio redatto conformemente alle normative europee, completo di nota integrativa e allegati di raccordo con i dettagli delle poste patrimoniali ed economiche derivanti dalle attività istituzionali e commerciali gestite dalla Fondazione. Tale bilancio, corredato dal rapporto sull'attività di ricerca, di sperimentazione, di istruzione e di formazione espletate nell'anno, viene inoltrato alla Presidenza della Giunta Regionale.

R.4 RISPETTO DEGLI OBBLIGHI RELATIVI AL PAGAMENTO DEI CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E OBBLIGHI DERIVANTI

L'Institut Agricole Régional periodicamente inoltra agli organismi di controllo dei finanziamenti pubblici il modello DURC (Documento Unico di Regolarità contributiva) che attesta l'assolvimento degli obblighi legislativi e contrattuali con l'INPS e l'INAIL. Il Collegio dei Revisori dei Conti, facente parte del CdA della Fondazione, verifica in occasione delle presentazioni dei bilanci di previsione e consuntivi la regolarità e la correttezza dei versamenti

obbligatori effettuati e certifica, attraverso una relazione, l'operato del comparto amministrativo.

R.5 RISPETTO DEGLI OBBLIGHI DI PAGAMENTO DI IMPOSTE E TASSE

L'Institut Agricole Régional effettua i versamenti IRES e IRAP relativi alle risultanze positive del bilancio consuntivo, entro i termini di legge. Il Collegio dei Revisori dei Conti della Fondazione verifica nei periodici controlli trimestrali e in occasione delle presentazioni del bilancio consuntivo, la regolarità, trasparenza e correttezza dei pagamenti di imposte e tasse.

R.6 RISPETTO DELLE NORME CHE DISCIPLINANO IL DIRITTO AL LAVORO DEI DISABILI (L. n. 68 del 12/03/1999)

La disciplina sul diritto al lavoro dei disabili, Legge 12 marzo 1999, n. 68, prevede che i datori di lavoro privati e pubblici con più di 15 dipendenti al netto delle esclusioni, siano tenuti ad avere alle proprie dipendenze lavoratori appartenenti alle categorie protette iscritti negli appositi elenchi (di cui all'articolo 8 della L. 68/99) gestiti dal Dipartimento Politiche del Lavoro e dell'Occupazione. La Fondazione, rispettando le "quote di riserva" previste all'art. 3 del dettato legislativo, ha in forza sette dipendenti (7%) appartenenti alla categoria di invalidi civili e del lavoro e 1 dipendente (1%) della categoria orfani civili per causa di lavoro.

SEZIONE 2 - REQUISITI DI RISORSA

R.7 DISPONIBILITÀ DI SEDE OPERATIVA E DI SPAZI DIDATTICI DESTINATI AD ATTIVITÀ FORMATIVE

Nel 1982 l'Amministrazione regionale ha concesso, in comodato d'uso gratuito, lo stabile sede dell'Institut Agricole Régional. Nel mese di settembre dell'anno 2004 è stato stipulato il contratto di comodato comprendente, oltre alla sede in reg. La Rochère 1/A, anche la nuova struttura adibita a cantina per la trasformazione vitivinicola sita in via Parigi 110. L'Institut gestisce, in locazione e con contratto di diritto di superficie dalla Casa Ospitaliera del Gran San Bernardo, i fabbricati adibiti a stalla, macello, caseificio e magazzini siti in Aosta, nella cascina di Montfleury in via Piccolo San Bernardo 39 e diversi terreni coltivati a vigneti, frutteti, orti, coltivazioni foraggere e piante officinali nelle località di Montfleury, Cossan, Moncenis e Aosta, nonché la cascina ed i terreni della Ferme di Saint Oyen.
L'attività di docenza frontale nell'ambito della formazione professionale si svolge nel salone da 50 posti ubicato al piano superiore della nuova cantina "Joseph Vaudan" presso la sede dell'Institut, nonché in una aula da 25 posti ubicata al piano terreno dell'ex albergo Montfleury sito ad Aosta in via Piccolo San Bernardo 26, attualmente concessa in locazione all'Università della Valle d'Aosta, ma fruibile, previ accordi, per le attività formative in concerto con l'IAR. Tutte le aule sono dotate di servizi igienici, complete di attrezzature multimediali utili per l'erogazione di docenze frontali e debitamente attrezzate anche per i moduli di informatica. L'attività di formazione pratico-applicativa viene erogata a piccoli gruppi nei due caseifici di Montfleury e negli appezzamenti di terreno già sopra menzionati.

Nella sede legale dell'Institut Agricole Régional ad Aosta in reg. La Rochère 1/A vengono inoltre esercitate le attività di direzione, coordinamento e gestione amministrativo-fiscale e delle procedure di processo da R.12 a R.16.

R.8 IDONEITÀ DELLA SEDE OPERATIVA, DEGLI SPAZI DIDATTICI E DELLA RISORSE STRUMENTALI

L'impegno dell'ente è di mantenere un efficiente livello delle strutture adibite a sedi per la formazione in conformità con le norme vigenti in materia urbanistica, di prevenzione incendi, di prevenzione infortuni, di sicurezza e igiene del lavoro, di accessibilità applicabili alle caratteristiche tecniche, funzionali, costruttive ed architettoniche delle unità immobiliari.
Tutti i locali che vengono utilizzati per la formazione sono attrezzati con videoproiettori fissi, schermi, sistema audio con microfoni a tavolo e mobile, computer di supporto collegati con la rete internet wireless e con la rete LAN a periferiche di stampa laser a colori e infine lettori VHS e DVD.
Le eventuali attività corsuali di informatica vengono effettuate nell'aula appositamente attrezzata e utilizzata abitualmente dagli allievi dell'istituto.
I locali e le attrezzature utilizzate dall'Institut Agricole Régional per svolgere le attività previste dallo Statuto rispettano le norme di legge in materia di igiene, sanità e sicurezza come dimostra la check list degli adempimenti di seguito riportata:

R.9 RELAZIONI CON IL SISTEMA ISTITUZIONALE, ECONOMICO E SOCIALE LOCALE

L'Institut Agricole Régional fondazione di diritto privato istituita con legge regionale n.12 del 1° giugno 1982, fondata dalla Regione Autonoma Valle d'Aosta e dalla Casa Ospitaliera del Gran San Bernardo, annoverava all'interno del Consiglio di Amministrazione rappresentanti dei due organismi fondatori. Con l'approvazione della legge regionale n. 9 del 27/03/2012 l'Institut Agricole Régional è divenuta una fondazione a socio unico Regione pur mantenendo lo status giuridico di ente di diritto privato senza scopi di lucro.

Per quanto attiene alle relazioni con il sistema istituzionale, economico e sociale locale, l'IAR partecipa alle iniziative di confronto con tutte le associazioni e le rappresentanze istituzionali del mondo agricolo, è socio del Cervim (centro di ricerca internazionale sulla viticoltura di montagna), dell'AREV, della Cooperativa Produttori Latte e Fontina e di diversi consorzi agricoli. La Fondazione collabora inoltre con università e con centri di ricerca sia della Valle d'Aosta che delle regioni e stati limitrofi.

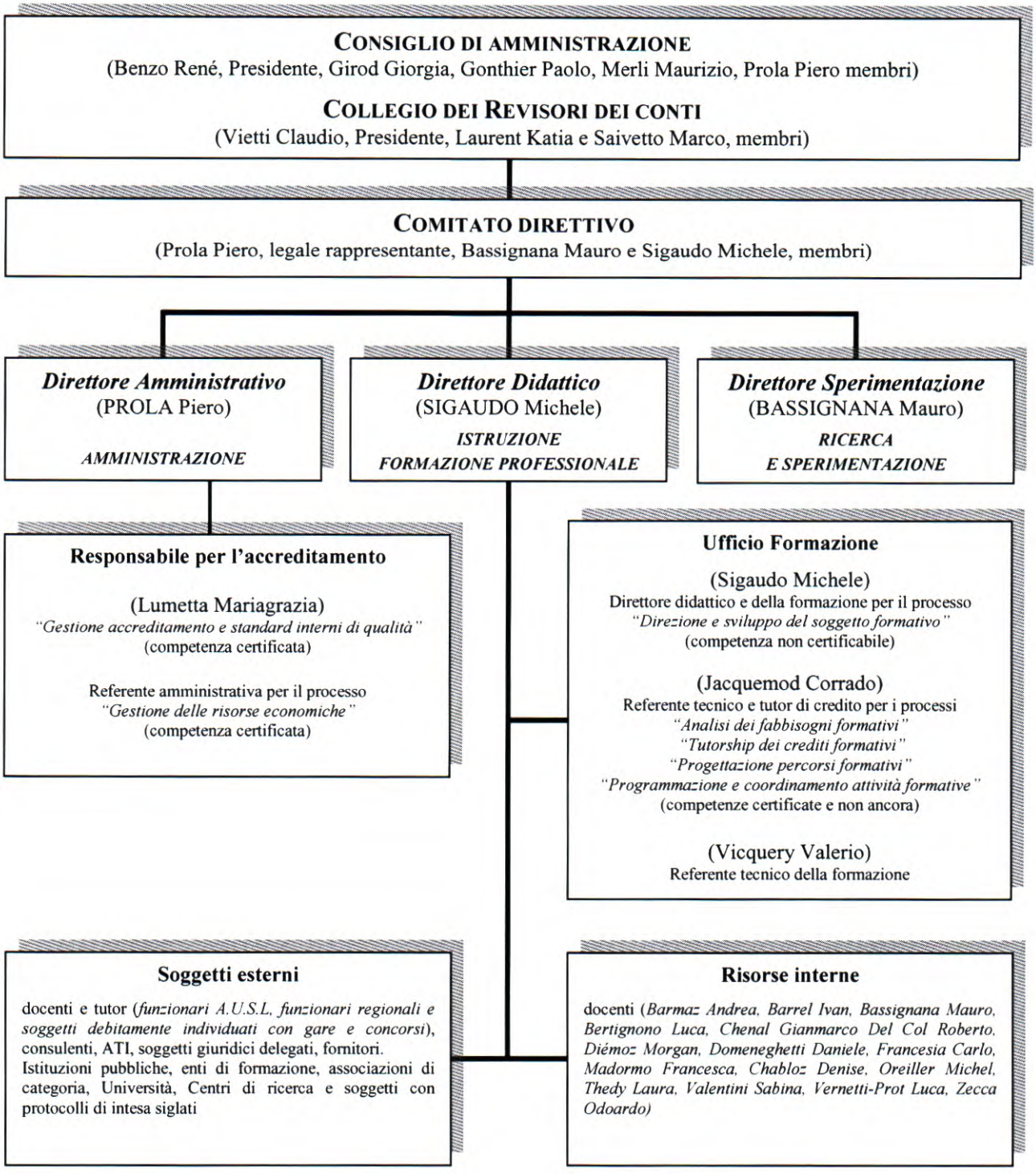
L'Institut Agricole Régional oltre ad avere un protocollo di relazione con la società Progetto Formazione s.c.r.l. , sita a Saint-Christophe in loc. Autoporto 14/U, ha recentemente siglato una ulteriore convenzione con il Consorzio Trait d'Union finalizzata ad individuare obiettivi di integrazione fra offerte, ad effettuare analisi di fabbisogni formativi, a progettare interventi e valutarne l'impatto e l'efficacia. L'Institut Agricole Régional, al fine di ampliare l'orizzonte del reperimento delle informazioni utili ai fini dell'analisi dei fabbisogni, ha inoltre siglato i seguenti protocolli:

- Accordo di collaborazione con la Fondazione Centro Internazionale di Diritto, Società e Economia (Fondazione Courmayeur) siglata il 29/09/2012 e rinnovata fino al 23/09/2020;
- Convention de partenariat avec l'École des Industries du Lait et des Viandes (ENILV), di La Roche-sur-Foron (FR), siglata il 21/06/2016
- Convenzione quadro Con Fondazione Edmund Mach di San Michele all'Adige (TN), siglata il 29/07/2016;
- Convention de partenariat avec l'Établissement Public Local d'Enseignement et de Formation Professionnelle Agricole di Rouffach (FR), siglata il 6/12/2016;
- Accordo quadro con la Fondazione per la formazione professionale turistica siglato il 24/01/2018;
- Convention de partenariat avec l'École d'agriculture du Valais di Châteauneuf (CH) siglata il 3/08/2018.

R.10 TRASPARENZA DEL MODELLO ORGANIZZATIVO

Il modello organizzativo dell'Institut Agricole Régional è strutturato attraverso un organigramma di tipo verticale, regolamentato dal contratto di lavoro aziendale, che viene rinnovato per la parte economica e normativa ogni tre anni (vedere sito: http://trasparenza.partout.it/content/contenuti/90/56/45741-CONTRATTO%20LAVORO%20IAR%202018%202020.pdf?nocache=339).

Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione, nel dicembre 2007, ha approvato il Codice Etico, il Modello organizzativo e le Procedure per la gestione del personale, degli approvvigionamenti, delle gare e dei finanziamenti pubblici e del processo commerciale in conformità al Decreto legislativo 231/01 attualmente aggiornato con la versione approvata il 22/01/2018 (vedere sito http://trasparenza.partout.it/enti/IAR/disposizioni-generali/atti-

generali/8917-modello-di-organizzazione--gestione--controllo-e-disciplina-adottato-ai-sensi-del-d-lgs--8-giugno-2001--n--231). La Fondazione ha inoltre predisposto il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza in base al d.lgs. 33/2013 (vedere sito http://trasparenza.partout.it/content/contenuti/90/238/27523-PTPC%202017%202019%20per%20CDA%20nero.pdf?nocache=488).
L'Institut Agricole Régional applica inoltre il Regolamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria in attuazione del decreto legislativo 18 aprile 2016 , n. 50 e succ. modificazioni (vedere sito http://trasparenza.partout.it/content/contenuti/90/35/39595-All%20%20E%20-%20Regolamento%20acquisizione%20lavori%20servizi%20e%20forniture.pdf?nocache=457) nonché il regolamento per l'istituzione e la gestione del fondo economale, in attuazione dell'art. 3 comma 1 della legge 13 agosto 2010 n. 136 e succ. modificazioni.

ORGANIGRAMMA (20/01/2022)